

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259961
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione alzata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e San Giovannino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia AR
PVCC - Comune Arezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione museo
LDCN - Denominazione attuale Palazzo Bruni-Ciocchi

LDCU - Indirizzo	Via S. Lorentino, 8
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo della Fraternita dei Laici
PRCS - Specifiche	Museo della Fraternita dei Laici.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	5.1
MISD - Diametro	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	L'oggetto rotto e ricostituito presenta ampie mancanze ricomposte lungo l'orlo ore 7/ 8, 10/2.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Alzata con orlo rialzato e poggiante su piede a campana in maiolica dipinta in blu, verde, giallo, bianco, viola e nero su smalto bianco rosato. Il retro è semplicemente smaltato. Sul verso, Madonna seduta a destra con il bambino in grembo, a sinistra e davanti a sé, a destra, il piccolo Battista stante con bastone a croce e nastro iscritto che presenta al Bambino. La scena è sul ripiano di una scala, chiuso a sinistra da un pilastro con candelieri in blu, e da un filare di alberi; nel fondo e a destra un paesaggio lacustre.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione

sul nastro svolazzante del piccolo Battista

ISRI - Trascrizione

ECCE AGNVS DEI

NSC - Notizie storico-critiche

Il Pittore in Castel Durante, dalla scritta con la quale di firmava, nella metà degli anni 1520, pittore anonimo già chiamato pseudo-Pellipario stilisticamente vicino a Nicola (di Gabriele Sbraga) da Urbino; il limite del Pittore in Castel Durante è nel suo disegno meno compiuto, con anatomiche approssimative e in un senso dello spazio meno compiuto che in Nicola da Urbino come indicato da J.V.G Mallet (ved. bibl.). Tutte le sue opere datate sono del periodo 1524/ 26, anche se si pensa che sia stato attivo dal 1520 c. La cronologia dei pezzi non datati deve essere ancora precisata, ma i cambiamenti nell'uso del colore può aiutare, seguendo la tendenza generale a Castel Durante e Urbino dalla metà degli anni 1520 da una tavolozza dominata dal blu a colori più caldi; qui si è ispirato alla Madonna col Bambino e San Giovanni Battista di Raffaello in Bartsch, XIV, 49 (55) che scheggia la Madonna del Pesce a Madrid incisa da M. Dente in Bartsch, XIV, 54.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

deposito

ACQN - Nome

Comune di Arezzo

ACQL - Luogo acquisizione

AR/ Arezzo/ Arezzo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione
specificata**

Comune di Arezzo

CDGI - Indirizzo

Piazza della Libertà, 1 - 52100 Arezzo (AR)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Siemoni, Giulia

FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	S238NS000945
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 9778
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Fuchs D. C.
FUR - Funzionario responsabile	Casciu S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Meocci F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Meocci F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Siemoni, Giulia
AGGF - Funzionario responsabile	Refice, Paola
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Inventario Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna, n. 14749./ Bibliografia: Ballardini G., Corpus della maiolica italiana, in bollettino d'arte, pubblicazione annuale n. 1, anno XI, Roma, 1933, 164, XIX, 310 R (1525)/ Del Vita A., Le maioliche di Casteldurante nel Museo di Arezzo, Dedalo, 1926-7, p. 5./ Bartsch Adam, (Ritter von), Le peintre graveur, Wien, 1803-1821, 21 vol., ristampa The Illustrated Bartsch, 1978, XIV, 49; XIV, 54./ Rackham B., Victoria and Albert Museum, Catalogue of Italian maiolica, with emendations and additional bibliography by J.V.G. Mallet, vol. I & II, London 1940, reprint 1977, nn. 583, att. allo pseudo Pellipario ossia In Casteldurante Painter/ Giacomotti J., Catalogue des majliques des Musées Nationaux, Paris, 1974, n.517, OA 1618 al Louvre, n. 828, att. a Nicolò da Urbino, sul finire della fase durantina c. 1525/ Liverani G., La fortuna di Raffaello nella maiolica, in Faenza, LIV (1968), 4-5, pp. 59-77/ Mallet J.V.G., Maiolica at Polesden Lacey III, a new look at the Xanto problem, in Apollo, XCIII, marzo 1971, pp. 170-183./ Ravanelli - Guidotti C., Iconografia raffaellesca nella maiolica della prima metà del XVI secolo, parte III, sezione VIII, p. 449; p. 462

scheda 132, in Urbino e le Marche, prima e dopo Raffaello, a cura di M. G. Ciardi Dupré Dal Poggetto e P. Dal Poggetto, Firenze, 1983, p. 450. LVIII.3 con riprod. dell'incisione.